



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

“BONGHI- ROSMINI” LUCERA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2024

CLASSE V SEZIONE A

LICEO LINGUISTICO

Sommario

1. Riferimenti normativi	2
2. Breve storia del Liceo Bonghi - Rosmini	3
3. Composizione del Consiglio di Classe	4
4. Elenco dei Commissari interni	4
5. Profilo della classe	5
5.1. <i>Composizione della classe – elenco dei candidati</i>	5
5.2. <i>Descrizione della classe (Formazione, aspetti educativi, rendimento scol.)</i>	6
6. Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico	8
6.1. <i>Premessa</i>	8
6.2. <i>Orario settimanale</i>	9
6.3. <i>Risultati di apprendimenti comuni</i>	9
6.4. <i>Risultati di apprendimento caratteristici del Liceo Linguistico</i>	11
6.5. <i>Competenze Europass per il Liceo Linguistico e Esabac</i>	12
7. Obiettivi formativi PTOF	14
7.1. <i>Finalità</i>	14
7.1. <i>Obiettivi formativi ed educativi</i>	14
8. Obiettivi formativi del Consiglio di Classe	16
8.1. <i>Premessa</i>	16
8.2. <i>Obiettivi minimi</i>	16
8.2. <i>Obiettivi massimi</i>	16
8.2. <i>Contenuti disciplinari</i>	17
8.2. <i>Orientamenti metodologici e organizzativi comuni</i>	17
9. Verifica e valutazione degli apprendimenti	20
10. Prove simulate	22
11. Prove Invalsi	22
12. Criteri per l'attribuzione del credito e del punteggio delle prove d'esame	23
13. Il progetto Esabac	24
14. Nodi concettuali delle singole discipline – Percorsi interdisciplinari	25
15. Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con la metodologia CLIL ..	26
16. Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	27
16.1. <i>Premessa</i>	27
16.2. <i>Attività svolte</i>	27
16.3. <i>Orientamento in uscita</i>	28
16.4. <i>Educazione Civica</i>	30
17. Attività di ampliamento dell'offerta formativa	32
Allegati	33
Ratifica del documento	34

1. Riferimenti normativi

Il presente documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, i percorsi interdisciplinari, quelli relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ai Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento.

Il documento è stato redatto sulla base di quanto contenuto nell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 relativa agli Esami di Stato, e della normativa sullo svolgimento dell'esame EsaBac.

Il documento è stato inoltre redatto in considerazione di quanto già disposto all'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 che ha previsto che *“Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente”*, e dei contenuti della Nota 7116 del 02 aprile 2021 (Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente).

2. Breve storia del Liceo Bonghi – Rosmini

Dal 2012 il Liceo Bonghi e l'Istituto Rosmini di Lucera si sono unificati, dando vita al nuovo Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi-Rosmini". A seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-20", che prevedono l'istituzione di un istituto puro, dal 1° settembre 2019 questa istituzione scolastica si denomina Liceo "Bonghi-Rosmini". Il polo liceale oggi propone un'offerta formativa ricca di opportunità relative alla scelta del proprio percorso culturale e umano: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane-opzione Economico-Sociale.

In particolare, l'Istituto Magistrale Rosmini inizia la sua storia nel 1952, anno in cui fu fondato. Dall'anno scolastico 1991/92, all'interno del Rosmini è partita la sperimentazione di un Istituto Magistrale quinquennale ad indirizzo pedagogico (ex art. 3 DPR 419/74), successivamente trasformata in sperimentazione di un Liceo Socio-psico-pedagogico (Brocca) a cui si sono aggiunte altre due sperimentazioni, quella del Liceo Linguistico (Brocca) e quella del Liceo delle Scienze Sociali. Gli indirizzi di studio sperimentali hanno raccolto l'eredità culturale del vecchio Istituto Magistrale, ma l'hanno rielaborata in funzione di una preparazione più ampia ed articolata rispetto all'orientamento universitario e alle nuove richieste del mercato del lavoro, particolarmente nel settore dei cosiddetti servizi alla persona, all'impresa, alla società. Rispetto al modello tradizionale, tutte e tre le sperimentazioni si sostanziano su basi decisamente innovative, accogliendo le acquisizioni della psicologia dello sviluppo, si fanno carico dei problemi connessi all'evoluzione degli allievi e tenendo conto dei condizionamenti sociali ne accolgono e valorizzano le differenze. Nell'anno scolastico 2010/2011, in ottemperanza al riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado, il Rosmini ha dato avvio a tre nuovi indirizzi di studio: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale e Liceo linguistico.

3. Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio della Classe V sezione A Liceo Linguistico Anno Scolastico 2023/24, è così composto:

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. MATTEO CAPRA

COORDINATORE: Prof. SAVERIO SASSO

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NELTRIENNIO
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof.ssa Pistillo Rosa Rita	4-5
STORIA E FILOSOFIA	Prof. Francavilla Mario Ciro	5
MATEMATICA E FISICA	Prof. Sasso Saverio Serafino	3-4-5
SCIENZE NATURALI	Prof. Franchino Donato	4-5
INGLESE	Prof.ssa Petruccelli Pina Joanne	3-4-5
STORIA DELL'ARTE	Prof. Casiero Fabio	3-4-5
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Rinaldi Patrizia	3-4-5
RELIGIONE	Prof.ssa Vespa Antonietta	4-5
TEDESCO	Prof.ssa Aprile Maria Leonarda	3-4-5
FRANCESE	Prof.ssa Di Maria Rossella	3-4-5
EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Minelli Vito	5
CONV. INGLESE	Prof.ssa Vespa Maria Rosaria Johanna	5
CONV. FRANCESE	Prof.ssa La Marca Odile	4-5
CONV. TEDESCO	Prof.ssa Lombardi Michela	3-5

4. Elenco dei Commissari interni

Il giorno 13 marzo 2024, come risulta dal verbale n. 4 del Consiglio di Classe della 5 AL, sono stati designati quali commissari interni per l'Esame di Stato i docenti:

- **Prof.ssa APRILE Maria Leonarda - TEDESCO**
- **Prof. FRANCAVILLA Mario Ciro - STORIA**
- **Prof.ssa PETRUCCELLI Pina Joanne – INGLESE**

5. Profilo della classe

5.1. Composizione della classe - elenco dei candidati

5.2. Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

La classe quinta sezione A del Liceo Linguistico è composta da 24 studenti, di cui 21 femmine e 3 maschi.

Tutti gli alunni hanno sempre dimostrato di rispondere prontamente al dialogo didattico – educativo, cogliendo nel contempo le sollecitazioni offerte dai docenti delle diverse discipline.

Il percorso formativo riflette la crescita culturale e umana che gli alunni hanno raggiunto nel corso del quinquennio, maturando un atteggiamento collaborativo, corretti rapporti interpersonali e di partecipazione con i docenti e all'interno della classe.

In relazione al rendimento e all'apprendimento la classe ha raggiunto nel suo complesso buoni risultati sia per capacità che per competenze e conoscenze raggiunte.

La maggior parte degli studenti della classe si è distinto per interesse, partecipazione e capacità critiche di approfondimento, raggiungendo in tutte le discipline risultati ottimi e in alcuni casi eccellenti, mostrando una buona capacità di operare attivamente e in maniera serena all'interno della classe, nel pieno rispetto delle singole individualità.

Non mancano tuttavia alcuni allievi che hanno evidenziato un impegno discontinuo e uno studio finalizzato meramente alle verifiche, conseguendo nelle varie discipline un profitto comunque complessivamente discreto.

La frequenza è stata assidua e regolare per tutti gli studenti della classe.

Nel corso del quinquennio è stata sostanzialmente garantita la continuità didattica alla classe in quasi tutte le discipline.

Relativamente alle competenze, nell'ambito delle discipline di indirizzo, il livello può essere considerato buono e in alcuni casi ottimo. La classe, nel suo insieme, ha mostrato ottime capacità di analisi/sintesi con relativa coerenza argomentativa ed espositiva.

La gran parte degli alunni ha saputo esprimere anche capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti proposti e di approfondimento critico.

Per quanto riguarda il comportamento degli allievi, va sottolineata l'estrema correttezza dell'intera classe che ha conseguito una apprezzabile crescita umana e culturale.

6. Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico

6.1. Premessa

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) del Liceo Linguistico, descritto nel D.P.R. del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“I **percorsi liceali** forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

"Il **percorso del Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse". (art. 6 comma 1).

6.2. Orario settimanale (quinto anno)

MATERIE	Ore di lezione
Italiano	4
Storia	2
Filosofia	2
Matematica e Fisica	2
Fisica	2
Scienze Naturali	2
Inglese	3
Francese	4
Tedesco	4
Storia dell'arte	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Totale	30

6.3. Risultati di apprendimento comuni

In accordo con il PECUP, è stato perseguito il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

(Area metodologica)

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

(Area logico-argomentativa)

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper ragionare con rigore logico, identificando i problemi e individuando possibili soluzioni.

(Area linguistica e comunicativa)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - saper adeguare l'esposizione orale ai diversi contesti.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- (area storico-umanistica)*
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

(Area scientifica, matematica e tecnologica)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6.4. Risultati di apprendimento caratteristici del Liceo Linguistico

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

6.5. Competenze Europass per il Liceo Linguistico Esabac

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

7. Obiettivi formativi PTOF

7.1. Finalità

Le finalità che il Liceo Bonghi - Rosmini intende raggiungere sono riconducibili all'acquisizione degli strumenti necessari alla lettura e alla decodificazione del pensiero estetico filosofico e scientifico per comprendere la realtà dell'uomo nei suoi molteplici aspetti. Il liceo non va considerato come un luogo dove trasmettere un sapere consolidato, bensì come un patrimonio ricco di "saperi" multidimensionali, adeguati e rispondenti alle sfide di una realtà in continua trasformazione. È in questa ottica e nel rispetto dei bisogni dell'utenza che si sono individuate come priorità da perseguire: l'istruzione degli allievi, la formazione dell'uomo e del cittadino, l'educazione ai saperi, fornire agli allievi strumenti critici per interpretare la realtà e per sapersi orientare anche in previsione di scelte future.

7.2. Obiettivi formativi ed educativi

A1) Dare a ciascun alunno secondo i propri bisogni partendo dalle conoscenze e dalle abilità di base rilevate, e indurre contestualmente la costruzione di nuovi bisogni, costruendo una didattica individualizzata che rispetti i ritmi di apprendimento e favorisca l'esaltazione delle potenzialità;

A2) Consolidare l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare);

A3) Favorire in ciascun alunno l'espressione dell'attività critica e creativa, dell'originalità, del gusto della ricerca, della soluzione di un problema, stimolando l'attività euristica, la problematizzazione, l'analisi di una determinata questione;

A4) Favorire l'acquisizione di un metodo di studio produttivo (saper essere).

B1) Superare la logica dei progetti a favore di una progettazione unitaria ed integrata di tutti i momenti dell'attività scolastica;

B2) Individuare in ogni disciplina nuclei fondanti;

B3) Avviare gli allievi alla lettura testuale e all'uso consapevole delle modalità di ricerca bibliografica.

C1) Educare, in continua collaborazione con tutte le altre componenti, gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo.

- C2) Cogliere valori universali e peculiari della cultura delle varie civiltà;
- C3) Educare alle seguenti grandi questioni: la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente naturale, la salute come pratica sociale di prevenzione a tutti i livelli, la legalità come cultura della convivenza, la pace e l'accoglienza come grandi paradigmi della convivenza e della solidarietà;
- C4) Educare al rispetto dei diritti umani fondamentali e sviluppare capacità di relazioni collaborative con l'altro, rispettandone la diversità come risorsa.
- C5) Aprirsi alla prospettiva europea, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altre regioni e Paesi europei, viaggi di istruzione e di studio all'estero.

8. Obiettivi formativi del Consiglio di classe

8.1. Premessa

La programmazione di ogni disciplina è risultata necessariamente uniformata negli obiettivi cognitivi intesi nelle loro linee generali; i docenti si sono attenuti, infatti, alle indicazioni ministeriali riguardanti gli Esami di Stato, che prevedono tre livelli su cui incentrare l'attività didattica: 1) Conoscenze 2) Competenze 3) Capacità.

Rispettando l'indirizzo programmatico di questo liceo, i docenti hanno incentrato l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi cognitivi trasversali, distinguendo obiettivi minimi e massimi. Per gli obiettivi cognitivi specifici si rimanda alle Relazioni dei singoli docenti a disposizione della Commissione.

8.2. Obiettivi minimi

Conoscenze

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline
- Conoscere tecniche e procedure
- Comprendere e analizzare contenuti di studio

Competenze

- Applicare conoscenze e procedure in nuovi contesti
- Utilizzare le lingue in situazioni diverse
- Produrre testi orali e scritti
- Sintetizzare conoscenze acquisite

Capacità

- Esporre contenuti di studio in modo chiaro, consequenziale e pertinente allo scopo
- Confrontare
- Contestualizzare

8.3. Obiettivi massimi

- Possedere conoscenze complete e approfondite di concetti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche .

- Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” .
- Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina.
- Costruire percorsi di studio su temi.
- Rielaborare contenuti di studio in forma originale.
- Stabilire relazioni e intrecci tra le discipline.
- Utilizzare in maniera significativa e responsabile determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti, collegamenti disciplinari e interdisciplinari) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.
- Possedere autonomia di giudizio e capacità critica.

In conclusione, competenze ed abilità sono state raggiunte in maniera differenziata a seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno.

In generale gli alunni hanno sviluppato in maniera soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento.

8.4. Contenuti disciplinari

I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari svolti durante l’a.s. come allegati al presente documento.

8.5. Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico sono stati valorizzati:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- problem solving
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- recupero e approfondimento curricolare
- lettura guidata di testi scelti
- lettura personale e diretta dei testi proposti
- traduzioni
- esercitazioni guidate
- discussioni guidate su problematiche sociali attuali

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali
- fotocopie
- rete internet
- calcolatrice scientifica
- dizionari
- conferenze

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono:

- aula
- aula magna
- laboratori (quelli linguistici e quello scientifico)
- palestra
- biblioteca

I **tempi** previsti sono stati:

- n. 2 quadrimestri
- se necessario recupero in itinere nel secondo quadrimestre

9. Verifica e valutazione degli apprendimenti

Finalità

- funzione diagnostica, poiché fornisce le informazioni sui progressi compiuti dagli studenti e aiuta il docente ad adottare strategie di intervento appropriate ai risultati emersi;
- funzione di giudizio, rispetto alla validità del corso di studi ed alle metodologie utilizzate dall'insegnante;
- funzione di predizione e di orientamento, rispetto alle future scelte scolastiche degli allievi;
- funzione di giudizio conclusivo, in rapporto agli apprendimenti sviluppati all'interno di un ciclo o corso di studi.

Oggetto

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate;
- media di tutti i voti attribuiti;
- impegno e interesse;
- partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari;
- apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- comportamento, rispetto delle Istituzioni.

Tipologie

Le valutazioni di fine anno scolastico sono state determinate da:

- colloqui orali;
- prove scritte;
- prove strutturate e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta o breve, scelta multipla, V-F);
- lavori individuali e di gruppo;
- esercitazioni alla lavagna;
- attività di laboratorio;
- relazioni e descrizioni di attività svolte;
- prestazioni autentiche (prove di realtà);

- prove parallele;
- presentazioni PPT, Google, ecc.

Criteri

- Il docente si assume l'impegno di chiarire agli studenti i criteri della valutazione.
- La valutazione delle singole prove è espressa in voti.
- Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni.
- Al fine di rendere più omogenea l'attribuzione di giudizi e votazioni si tengono presenti griglie oggettive di valutazione.

Tempi

- I docenti hanno preso l'impegno di far prendere visione delle prove scritte agli alunni in tempi rapidi e comunque utili ad un feed-back positivo.

10. Prove simulate

Sono state svolte le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato come di seguito indicato:

- Simulazione Prima Prova (Italiano): 03/05/2024 – 5 ore
- Simulazione Seconda Prova (Tedesco): 08/05/2024 – 5 ore
- Simulazione Prova Esabac (Histoire): 02/05/2024 – 2 ore
- Simulazione Prova Esabac (Literature): 04/05/2024 – 4 ore

Si fa presente che gli studenti hanno svolto durante l'intero anno scolastico esercitazioni e prove nel rispetto dei criteri ministeriali e delle varie tipologie perché arrivassero preparati adeguatamente all'Esame di Stato.

Si allegano le tracce delle simulazioni e le griglie utilizzate per la correzione.

11. Prove Invalsi

Sono state svolte le prove Invalsi come di seguito indicato:

- Prova Inglese: 18/03/2024 – 2 ore – somm.: Prof.ssa Rinaldi
- Prova Italiano: 20/03/2024 – 2 ore – somm.: Prof.ssa Aprile

12. Criteri per l'attribuzione del credito e del punteggio delle prove di esame

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La Commissione può assegnare fino a 5 punti di “bonus” per chi ne ha diritto.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Per i crediti scolastici di terzo e quarto anno dei singoli alunni, si rimanda all'allegato in calce al presente documento.

13. Il progetto ESABAC

A partire dall'anno scolastico 2014-15, il nostro Liceo Linguistico partecipa al progetto ESABAC, che prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso triennale, di un doppio diploma: Baccalauréat francese ed Esame di Stato italiano, grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale.

Il percorso formativo prevede:

- un livello B1 in lingua francese in ingresso (all'inizio del 3°anno di studi);
- un livello B2 in uscita, da verificare in fase di esame;
- un potenziamento dello studio della lingua e della letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione, già presenti nel piano scolastico del liceo linguistico;
- l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in Francese (obbligatoriamente Storia) per un totale di 30 Ore, insegnamento affidato al docente curricolare di Storia, affiancato dal lettore madrelingua.

Il progetto Esabac, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

14. Nodi concettuali delle singole discipline – Percorsi interdisciplinari

L’O.M. relativa agli Esami di Stato n. 55 del 22/03/2024 sottolinea che la scelta da parte della commissione dei materiali di avvio del colloquio debba avere l’obiettivo di “favorire la trattazione dei *nodi concettuali* caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare”. (art.22, comma 5)

Risulta quindi particolarmente importante evidenziare quali siano i nodi concettuali affrontati per ogni disciplina. Ciascun nodo (inteso come una trama di concetti correlati, significativi e qualificanti per la disciplina) è stato circoscritto dall’insegnante alla luce delle Indicazioni nazionali, oltre che sulla base della propria professionalità.

Si riporta di seguito l’elenco dei nodi concettuali, con l’indicazione delle discipline coinvolte ed i materiali didattici utilizzati.

NODI CONCETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
Rapporto uomo - natura	<ul style="list-style-type: none">• TUTTE LE DISCIPLINE	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web
Innovazione e tradizione	<ul style="list-style-type: none">• TUTTE LE DISCIPLINE	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web
Linguaggio e comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• TUTTE LE DISCIPLINE	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web
I conflitti	<ul style="list-style-type: none">• TUTTE LE DISCIPLINE	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web
Il doppio	<ul style="list-style-type: none">• TUTTE LE DISCIPLINE	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web

Si allegano al presente documento gli argomenti individuati per ciascun nodo concettuale in relazione a ciascuna disciplina.

15. Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con la metodologia CLIL

Si evidenzia che nessun docente componente il Consiglio di Classe è in possesso della certificazione relativa all'insegnamento di una disciplina con la metodologia CLIL, pertanto si è proceduto alla definizione di una unità didattica di Storia dell'Arte in lingua Inglese (Art and its beauty in the Victorian Age).

Inoltre, dal momento che la classe segue il percorso Esabac, sono stati ovviamente trattati nel triennio in modo simmetrico argomenti di Storia in Lingua Francese.

16. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

16.1. Premessa

Con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, commi 784 e seguenti, si è stabilita la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” (per semplicità indicati con l'acronimo PCTO), con una rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

16.2. Attività svolte

Le attività svolte sono state articolate nel triennio come di seguito specificato:

- **anno scolastico 2021/2022**
 - Progetto “*Apprendisti Ciceroni*”
n. 38 ore.

- **anno scolastico 2022/2023**
 - Progetto “*Stage in lingua inglese a Dublino*”
n. 30 ore;
 - Progetto “*Orientamento attivo scuola - università*”
n. 10 ore.

- **anno scolastico 2023/2024**
 - Progetto in collaborazione con l'Università San Domenico di Foggia
n. 43 ore.

Si allega in allegato la relazione predisposta dal Tutor interno, prof.ssa Pina Petruccelli, che espone nel dettaglio il progetto seguito dagli allievi.

In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di Classe procederà per ciascun allievo alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'Esame.

16.3. Orientamento in uscita

Il **progetto di “Orientamento in uscita”** ruota intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa farò da grande;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. I ragazzi hanno l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste dal mondo produttivo, attraverso incontri in sede con esperti e partecipazione ad eventi fuori sede (Open day). Il fine è quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

Obiettivi

1. Fornire agli studenti degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

Gli incontri sono stati i seguenti:

12/10/ 2023 Orienta Puglia Salone dello studente
25/11/2023 Progetto “Sicurezza stradale“
30/11/2023 Incontro con il Centro Impiego di Lucera
01/02/2024 Orientamento UNIFG Università di Foggia;
25/03/2024 Incontro con l’ITS Academy Cuccovillo di Bari
05/04/2024 Progetto “Orientamento e Futuro”

Nell’ambito della Funzione strumentale relativa all’Area 2 – Orientamento in uscita, è stato proposto il **progetto “Orientamento e futuro”**, con l’obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente.

Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L’unico rimedio logico quindi è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere.

L’apprendimento emozionale passa attraverso esempi reali e questo ha permesso agli studenti di acquisire nuove competenze oppure di essere in grado di cercarle, al fine di tenere vivo il desiderio di continuare a “imparare a imparare”. Gli incontri, a cui hanno partecipato solo gli alunni del 5° anno divisi in due gruppi, si sono tenuti il 5/04 e il 6/04.

Obiettivo del corso:

Il corso ha seguito una metodologia esperienziale con l’obiettivo di stimolare i ragazzi sulle competenze fondamentali per avere successo nel mondo del lavoro del futuro.

Argomenti discussi con gli studenti:

- Gestione del tempo
 - Orientamento all’obiettivo
 - Il vero potere delle scelte.
 - Come capire la realtà che ci circonda
 - La capacità di saper reagire ai cambiamenti.
 - Come imparare ad accettare le sfide su noi stessi

- Rimanere concentrati
- Comunicazione base
- Il metodo di studio da applicare per gestire al meglio il tempo
- Self branding – come gestire se stessi nella presentazione nel mondo del lavoro
 - Come è cambiato il mondo del lavoro - pre e post pandemia
 - Che significa creare la propria immagine
 - Preparazione di un Curriculum efficace
 - Preparazione colloquio di lavoro
 - Simulazioni di concorsi pubblici
 - Orientamento per il futuro

Modalità:

Il corso è stato strutturato in 2 moduli:

Modulo 1 – Gestione del Tempo (4 ore)

Modulo 2 – Selfbranding (4 ore)

Dopo la fine del corso tutti gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

16.4. Educazione Civica

Gli studenti hanno maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curriculum di Istituto.

Il Consiglio di Classe ha elaborato il percorso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in base al quale gli studenti delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di Esame di Stato.

Le tematiche trattate sono le seguenti:

- Umanità e umanesimo. Dignità e diritti
- Organizzazioni internazionali ed unione europea
- Ordinamento giuridico italiano

Nel dettaglio i docenti delle varie discipline hanno trattato i seguenti argomenti per un numero complessivo di 28 ore:

Filosofia: Diritti umani

Arte: I diritti umani nell'arte.

Religione: La dottrina sociale della Chiesa. I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della chiesa.

Inglese: Excursus sui diritti umani.

Italiano: Giornata della Memoria. Le donne della dichiarazione universale dei diritti umani sulla base del libro di Enrica Simonetti.

Matematica: Indagini statistiche relative a problematiche sociali ed economiche.

Tedesco: Diritti umani.

Storia: Diritti umani. L'Unione Europea

Diritto: La Costituzione.

17. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività extracurricolari:

3° Anno:

- Nessuna attività svolta causa Covid.

4° Anno:

- Teatro in lingua inglese.
- Visita/escursione al parco avventura e trekking sul monte Cornacchia.
- Partecipazione alla giornata F.A.I. – riscoperta delle bellezze architettoniche della nostra città - presso il castello di Lucera.

5° Anno:

- Teatro in lingua inglese a Foggia;
- Viaggio di istruzione a Praga;
- Potenziamento: corso di Tedesco della durata di 9 ore in previsione della prova scritta di Tedesco.
- Spettacolo di teatro, musica e poesia “L’incontro delle parole” a cura della docente di Tedesco.
- Certificazioni linguistiche di Inglese, Francese, Tedesco.

ALLEGATI:

- 1) Elenco candidati
- 2) Tabelle dei crediti degli alunni per il III e IV anno
- 3) Tracce e griglie di valutazione delle prove simulate di esame
- 4) Tracce e griglie di valutazione delle prove simulate Esabac
- 5) Relazione sull'attività di PCTO e Orientamento in Uscita
- 6) Relazione del docente tutor di Educazione Civica
- 7) Relazione CLIL
- 8) Progetto "Orientamento e Futuro"
- 9) Nuclei tematici delle singole discipline
- 10) Relazioni dei singoli docenti
- 11) Programmi svolti
- 12) Elenco delle certificazioni linguistiche conseguite dai candidati
- 13) Elenco dei libri di testo adottati

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:

- 1) Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- 2) Programmazioni di Dipartimento
- 3) Fascicoli personali degli alunni
- 4) Verbali dei Consigli di Classe e scrutini
- 5) Materiali utili

RATIFICA DEL DOCUMENTO

Il Consiglio della V A Indirizzo Linguistico dell'Istituto "Bonghi - Rosmini", nella seduta del 13 maggio 2024, alla presenza dei docenti componenti il Consiglio di Classe, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa elaborata dal collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli "Esami di Stato", ha elaborato all'unanimità il presente documento per la Commissione di Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, i percorsi interdisciplinari, quelli relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

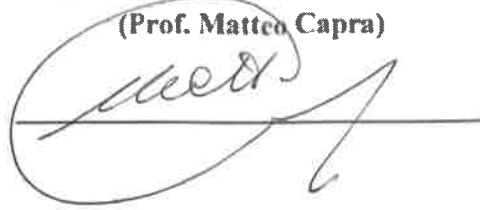
Il documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sull'Esame di Stato del II ciclo.

Il presente documento, debitamente firmato da ogni docente, sarà affisso all'Albo dell'Istituto in data 15 Maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Matteo Capra)



I DOCENTI

FIRME

Prof.ssa ROSA RITA PISTILLO



Prof. MARIO CIRO FRANCAVILLA



Prof. SAVERIO SERAFINO SASSO



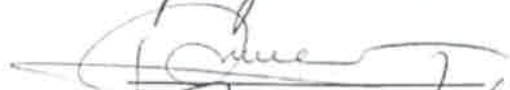
Prof. DONATO FRANCHINO



Prof.ssa PINA JOANNE PETRUCCELLI



Prof. FABIO CASIERO



Prof.ssa PATRIZIA RINALDI



Prof.ssa ANTONIETTA VESPA



Prof.ssa MARIA LEONARDA APRILE



Prof.ssa ROSSELLA DI MARIA



Prof. VITO MINELLI



Prof.ssa MARIA ROSARIA JOHANNA VESPA



Prof.ssa ODILE LA MARCA



Prof.ssa MICHELA LOMBARDI

